



**MI ALZERÒ, ANDRÒ DA MIO PADRE E GLI DIRÒ:
PADRE, HO PECCATO VERSO IL CIELO E DAVANTI A TE**

QUARESIMA 2022

– Quarta Domenica –

Vangelo Lc 15, 1 - 3. 11 - 32

“Stando in casa con Te, Gesù, ci viene di dialogare con Te per scoprire meglio la tua insondabile ricchezza che ci permette di entrare nel mistero di Dio e, perciò, di sentirci sempre più attratti a credere quanto Tu ci vai suggerendo e a pregare ininterrottamente per realizzarlo.

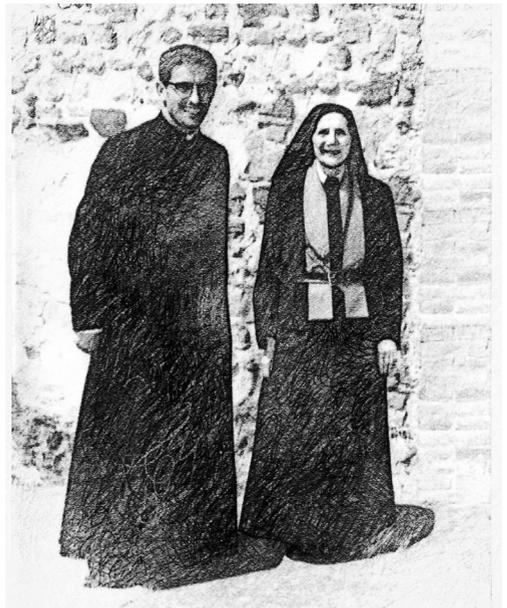
Soltanto così, noi, figli prodighi, vedremo irrobustirsi la «canna incrinata», e ravvivarsi la fiamma dello «stoppino dalla fiamma morta».

Incontrando Te nel nostro chiaroscuro abisso, lo vediamo trasformarsi in abisso luminoso.

Nella luminosità in cui ci si trova in «casa», come il Figlio prodigo – a differenza del fratello maggiore – non ci preoccupiamo d’essere riconosciuti nei nostri diritti per possedere questo o quello, ma desideriamo tradurre quella koinonía, cioè quell’amore fraterno e amicale che i primi Cristiani vissero, come ci riferisce Luca negli Atti degli Apostoli:

«Tutti coloro che erano credenti stavano insieme e tenevano ogni cosa in comune; chi aveva proprietà e sostanze le vendeva e ne faceva parte a tutti, secondo il bisogno di ciascuno».”

(don Pierino Ferrari)



“Una frase evangelica mi fascia l’anima e mi spinge con impeto d’oceano: «E’ l’ora! Alzatevi e andiamo!».

La S. Quaresima è già in cammino; tutta la evoluzione del grande Dramma Divino ci costringe ad un profondo raccoglimento meditativo: è Lui, che entra nel torchio della Sua divina donazione, per salvarci e meritarci l’entrata nel Suo Regno.

Tre devono essere i momenti salienti della nostra rispondenza, per giungere felicemente alla prossima Risurrezione:

«**E’ L’ORA!**» dice Gesù! Così, vi ripeto con Lui; è l’ora del cimento, della lotta, della testimonianza per il trionfo del Cristo, del Suo Vangelo di salvezza! Il tempo che viviamo sa odore di febbre, di sangue, di fuoco! Se non altro il nemico di ogni bene, impera su molte anime, e le avvelena, le uccide, le brucia nelle passioni più tremende.

«**ALZATEVI!**» continua Gesù! Oh sì: alziamoci, perché abbiamo forse dato troppo di noi, al sonno, al quietismo dello spirito, e all’indifferenza della riparazione! Si vede, si constata e ci si adagia in una opacità di luce spaventosa: è il sonno della virtù! Mettiamoci diritte, pronte alla luce, che Dio ci vuol dare. E questo vuol dire: umiltà, immolazione, preghiera! Pregate, pregate tanto per meritarvi la luce, la fortezza, l’amore necessario a saper, a voler, a poter patire volentieri, per amore di Dio. Qui sta tutto il segreto della letizia francescana, e della beatitudine eterna! Qui! E allora? «Ecce!» con tutta l’anima, e con tutto il cuore!

«**ANDIAMO!**» Ecco l’onore! Seguire l’Amore ovunque Ei vada!... quaggiù sulla terra e in Cielo! SeguirLo, nella Sua Via Dolorosa; nella Sua Crocifissione; palpitare col Suo Cuore, per tutta l’umanità che gli sfugge, onde ritornarla a Lui e salvarla! Faticare, consumarsi e perdersi nei sentieri della Sua sconfinata misericordia! La Pasqua è vicina: Resurrexit! Risorgete a nuova vita, di maggiore e più alta consacrazione alla carità di Dio! Il Suo Cuore vi consolerà, coi carismi del Suo amore! e vi darà quello che nel Suo segreto tiene preparato per voi, sin dall’eternità! “Non cercate nessun’altra dottrina! Vangelo! Solo Vangelo! Sempre Vangelo!” (Madre Giovanna)

Rit/ Gustate e vedete com'è buono il Signore

Per rialzarci dalle nostre tiepidezze e peccati. Rit/
Per vivere con Gesù la nostra ora di donazione. Rit/
Per seguire Gesù e risorgere a vita nuova. Rit/

*Aiutaci, Signore,
a non amare guardando solo se l'altro lo merita,
educaci a essere disinteressati,
accoglienti e gratuiti,
anche davanti al rifiuto degli altri.
Aiutaci ad essere buoni come il Padre,
aiutaci ad essere capaci di perdono. Amen.*

